

Il Ponte di Pisa



GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTÀ E PROVINCIA

ABBONAMENTI: per un anno lire 5; per un semestre lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'Amministrazione del Ponte di Pisa. Uffici di Redazione e Amministrazione: Via Giosuè Carducci, n. 9, Pisa. (Conto corrente con la Posta)

Si pubblica la Domenica

PUBBLICITÀ: per avvisi *réclame* in prima pagina L. 3; in seconda L. 1,50; in terza L. 1,00; in quarta L. 0,50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. ant.). Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologie; per *réclame* in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc. prezzi da contrattarsi.

Continua la sconfessione del comicesimo conte Gentiloni; i più autorevoli parlamentari hanno dovuto protestare contro le accuse di sottomissioni vergognose, e fra le proteste si è rivelata la grande inutilità del patto il quale invece che a legare le anime ha servito a sciogliere i corpi. Del caso Gentiloni si parlerà fra le notizie; ed il nastro dei voti passerà alla storia come la maschera più allegria del teatro elettorale italiano.

L'on. Colosimo è stato nominato Ministro delle Poste e Telegrafi; e l'on. De Nicola sottosegretario al Ministero delle Colonie. I ricorsi pervenuti alla Giunta delle Elezioni sono già in numero di 170.

Giovedì 27 Novembre si terrà alle ore 19,30 nella grande aula del Senato la solenne seduta Esocle per la inaugurazione della XXIV Legislatura. Il discorso della Corona, in seguito ad una disposizione del Ministero delle Colonie, sarà stampato pure in caratteri arabi e distribuito a tutti i capi indigeni della Cirenaica e della Tripolitania; ed i nostri ufficiali avranno cura poi di spiegare agli arabi l'importanza di tale documento.

Per ora non si nomineranno nuovi senatori, all'infuori dei deputati che furono al Governo onorevoli Carlo Ferraris, Maggiorino Ferraris e Bergamasco.

LE ELEZIONI ALLA CAMERA DI COMMERCIO

La prima Domenica di Dicembre (7 Dicembre) avranno luogo le elezioni parziali per la surrogazione o rielezione di dieci consiglieri.

Cessano di far parte del Consiglio Camerale per sorteggio i consiglieri dott. Gigli, cav. Niccolai, cav. Sivoi, cav. ing. Zerbi, e cav. Zucchini-Pucciarelli; per decadenza cav. Bondi, cav. Maffai e Meini (e possono essere tutti quanti rieletti); e sono da surrogarsi per decesso avvenuto il cav. Bartoli ed il com. Morini.

Rimangono in carica: comm. ing. Berg, cav. Braccini, Mario Ciampi, cav. Fornari, cav. ing. Frediani, conte Guidi, Guidotti, Modigliano, cav. Pontecorvo, comm. Supino, cav. Tobler.

AL COMITATO PISANO DELLA " DANTE ALIGHIERI "

Nell'ultima adunanza sono stati ammessi i nuovi soci comm. De Ferrari, A. Vannini, E. Biontinesi, C. Simoncini, avv. C. Borsò, G. Guerrieri, O. Pucci, P. Tempesti, A. Grimaldi, ten. A. Nelli e ten. A. Ferrari; si è deliberato di aderire alle onoranze organizzate a Milano in onore del comm. Bertarelli direttore del Touring Club; si è stabilito di apparecchiare per il Dicembre una festa e di aderire al Congresso studentesco di Pavia.

L'assemblea dei soci sarà convocata per il giorno 29 Novembre.

Ai Sambacorti

Il Consiglio approva in seconda lettura l'Acquedotto DI FILETTOLE

Nell'adunanza di giovedì il Consiglio approvò in seconda lettura il progetto del mutuo per la costruzione dell'Acquedotto di Filettole; approvò la nomina di una Commissione perchè studi e riferisca intorno ai voti degli agricoltori (proposta del consigliere prof. Caruso) di fronte al nuovo riordinamento daziario; ed in seduta segreta si occupò della transazione della causa fra l'on. Sighieri ed il Comune.

All'Associazione per il Movimento dei Forestieri

Sotto la presidenza dell'on. Montù la operosa Associazione ha formulato un utile programma di lavoro per il 1914; e l'on. Montù ha fatto manifesto il suo intendimento di dare un nuovo e più vigoroso impulso di azione alla Società e di riattivare ancora la proficua propaganda per la costituzione dei Comitati locali.

L'Associazione ha deliberato la pubblicazione di un Calendario da diffondersi all'estero, di dare maggiore sviluppo alla Rivista mensile, di mettere a disposizione dei cavalieri del lavoro i locali e gli uffici della sede centrale e di convocare nel dicembre il Consiglio Direttivo e le varie Commissioni.

La Banca Livornese ha chiuso gli sportelli

La Banca Popolare Cooperativa Livornese, che si trovava da qualche giorno in grave crisi, ha chiuso gli sportelli.

Così anche la Succursale di Pisa ha dovuto interrompere gli affari.

Noi auguriamo che presto la crisi possa essere superata nell'interesse del commercio che possa essere riattivato il servizio delle operazioni che a Livorno ed a Pisa aveva preso sì largo e notevole sviluppo.

Il Banchetto in onore del Prof. G. B. Queirolo

Il banchetto di Domenica, di circa quattrocento coperti, che gli elettori del Collegio di Pisa offrirono al loro illustre rappresentante onorevole prof. Queirolo, è stato degno e significativo coronamento della splendida vittoria ottenuta dal partito liberale nei Comizi del 26 Ottobre.

Il grande convegno a cui presero parte i cittadini più ragguardevoli di Pisa, di ogni gradazione, di ogni ceto, ed in grandissimo numero appartenenti alla frazione Democratica, riuscì una bella e commovente manifestazione di stima e di simpatia al nostro insigne concittadino ed una eloquente dimostrazione del partito liberale e democratico.

Il banchetto fu servito dal Nettuno nel salone dei concerti del Verdi e nella galleria del terzo ordine dei palchi che si apre con le grandi vetrate sul salone istesso; e fu servito con inappuntabile disposizione sia per l'addobbo della sala e della galleria, sia per l'ornamento delle mense, sia ancora per l'imbandigione copiosa e succulenta. E tutti ne fecero caldissimo elogio al cav. uff. Pietro Feroci proprietario del Nettuno e al direttore sig. Armido Nocchioli.

Non riportiamo la nota dei banchettanti; erano quattrocento; altri duecento e più non avevano potuto trovar posto data la ristrettezza dei locali e la fretta della preparazione. E quei quattrocento rappresentavano — come abbiam detto — il fiore della cittadinanza.

Alle frutta l'avv. Segrè e il dott. Ricci pronunziarono applauditissime parole di saluto al deputato di Pisa, dopo che la orchestra la quale aveva eseguito scelti pezzi di musica aveva fatto echeggiare le forti note della marcia reale.

Quando si alzò l'on. prof. Queirolo, scrosciò per la sala e per la galleria un lungo clamoroso applauso.

Egli disse così:

Egredi amici,

Questa solenne manifestazione del vostro affetto verso di me, completa la grande prova di fiducia che voi avete voluto darmi nella vittoriosa giornata del 26 ottobre.

Dell'una e dell'altra io sento viva la commozione nell'animo mio; ed a voi ne esprimo la mia intima riconoscenza.

Grazie, o amici, dal più profondo del mio cuore! grazie a tutti!

(A questo punto l'on. Queirolo rivolse sentite grazie all'avv. cav. Segrè presidente del Comitato ed al dott. cav. Ricci che aveva parlato a nome dei melici).

Quindi proseguì:

A voi, a tutti quanti mi hanno rivolte parole cortesi e benevole ricambio con ardente cordialità il mio riconoscente saluto.

Per lo zelo che misi nell'adempimento dei doveri che mi impone il nobile ufficio di professore della insigne Università Pisana, alla quale mi legano venti anni di alacre vita scientifica; per l'amore col quale ho compiuta la mia missione di medico; per l'ardente e vigile operosità con la quale ho adempiuto all'alto mandato conferitomi dalla cittadinanza pisana, di rappresentare Pisa al Parlamento Nazionale, di tutelarne gli interessi, difenderne i diritti e promuoverne il progresso, io sento che non immeritati sono il vostro affetto e la vostra fiducia.

E questo sento con più intenso compiacimento l'indomani del memorando giorno nel quale l'amministrazione civica ha avuto la fortuna di sanzionare il grande e benefico provvedimento che, per larghezza di Governo particolarmente benevolo verso la nostra Città, per volontà di cittadini e per solerte ed instancabile opera dei rap-

presentanti di Pisa, darà alla nostra città, col nuovo grandioso acquedotto, il suo risorgimento igienico che è il fondamento della felicità di un popolo.

Amici,

Il mio passato è a voi pegno della mia condotta politica e dell'opera mia nell'avvenire, per il nostro Paese, per la nostra città, con sicura fede al programma politico e sociale che vi ho esposto nel mio discorso del 19 ottobre, del quale sono aspirazioni supreme la grandezza morale, politica ed economica dell'Italia, la prosperità di Pisa e la sua felice ascensione sulla via segnata dalle gloriose tradizioni della sua storia.

Ma nella odierna vostra manifestazione, nel fragore del vostro applauso, è, questa volta, un insolito fervore.

Esso rivela che voi mirate a qualche cosa che sta al disopra della mia persona e dell'opera mia.

Voi guardate ed applaudite al significato politico che il mio nome ebbe nella memorabile lotta del 26 ottobre.

E come esso ha infiammato la vostra azione nell'aspra e nobile battaglia, così oggi scaldò il vostro entusiasmo nella celebrazione della vittoria che sul mio nome ha riportato il partito liberale pisano.

Questa dimostrazione è l'omaggio vostro al nobile ideale politico per il quale avete combattuto, è l'omaggio al carattere dell'uomo che in sé questo ideale riassumeva e che con serena coscienza, ha tenuto fede a principi del partito liberale italiano.

La battaglia del 26 ottobre è stata battaglia di sincerità e di ideali.

Il partito liberale, nella onestà dei metodi con i quali ha combattuto, e nella purezza dei suoi alti fini civili, ha trovato la forza che doveva sconfiggere il duplice nemico, ed assicurare il trionfo dei sentimenti di affetto e di gratitudine che uniscono la nostra Città alla gloriosa Monarchia italiana, la quale ha dato alla Patria la indipendenza, tutte le libertà e le unità, consacrate in Campidoglio, di dove, assolvendo il compito e l'aspirazione secolare del pensiero umano, ha affermato, dinanzi al mondo, per bocca del gran Re, la conquista intangibile di Roma e la sua Sovranità civile.

Alto, pertanto è il significato della dimostrazione che voi oggi fate sul mio nome; ed essa addita definitivamente la via al partito vincitore verso quella politica di schietto liberalismo che si fonda al contatto degli ideali democratici e dei bisogni sociali dei nuovi tempi.

Ma con la vittoria politica del 26 ottobre non è assolto il nostro compito. Nuovi cimenti attendono alla prova il partito liberale pisano e ad essi deve questo prepararsi con uguale fervore, con uguale fermezza di propositi, con uguali idealità.

A quanti amano le nostre libere istituzioni, a quanti lottano per il consolidamento delle conquiste e per la realizzazione delle aspirazioni del sentimento liberale della nostra città, io rivolgo in questo momento di fraternità e cordiale intimità, un fervido appello perchè tutti si stringano attorno alla bandiera che sventolò trionfante nella elezione politica, ed uniti in una salda e sincera concordia di intenti e di azione assicurino al partito liberale pisano la vittoria finale, bella e pura come quella del 26 ottobre.

A questa vittoria, a voi che ne sarete gli artefici, a Pisa che ne avrà l'onore e il beneficio, al Re nel cui nome noi la saluteremo, il mio brindisi augurale.

Aggiungiamo poche parole, di semplice commento: il discorso, volendo corrispondere all'insolito fervore della manifestazione e dell'applauso fu un'aperta affermazione di fede liberale. E per ciò, vivamente ce ne rallegriamo.

L'on. Queirolo con questo gentile e vibrante ringraziamento agli elettori ed amici del banchetto volle Domenica riconfermare lo schietto atteggiamento liberale che lo fece a noi, al nostro partito ed al nostro giornale così affezionato; e per il partito e per il giornale ne portiamo ancora profondo e grato il compiacimento.

Il significato politico della battaglia del 26 Ottobre fu così sincero ed eloquente che non può dar

luogo ad interpretazioni equivocate, ingiuste oggi ed inutili sulla bocca del candidato bocciato che scherzando e fantasticando sui risultati della nostra elezione come aveva scherzato e fantasticato sulle promesse della abolizione della cinta daziaria, ha avuto il coraggio di assicurare che « alla votazione parteciparono più che largamente i cattolici ».

No. I cattolici interamente, accanitamente si astennero; ed il nostro partito poté conseguire la splendida e pura vittoria liberale non soltanto contro i repubblicani ma anche contro i cattolico-clericali astensionisti che astendosi in quel modo... feroce che tutti sanno, spazzarono la via da ogni equivoco e da ogni confusione.

L'on. Queirolo volle questo « significato politico » della bella battaglia vinta colla fermezza e colla alacrità del partito liberale democratico sottolineare in molti punti del suo discorso (e chi lo legge, lo vede facilmente da sé); e ad ogni sottileggiatura rispose lo scroscio più fragoroso degli applausi.

Anche il banchetto, a lingue, e per i moltissimi intervenuti della parte democratica e per la franca intonazione del discorso dell'on. prof. Queirolo, si convertì in una solenne e clamorosa manifestazione liberale. Anzi, tanto liberale che velemmo al banchetto... i moderati istessi, fino ad ieri alleati ai cattolici e dell'alleanza con essi fautori instancabili e propugnatori irriducibili, applaudire più degli altri e prendere atteggiamenti di protesta e quasi di ribellione che mal si intonavano col lungo gesto servile di devozione che li aveva così bene differenziati dal nostro partito.

Dopo la vittoria e dopo il banchetto, è bene riannotare tutto ciò e per la sincerità politica e per la educazione civile!

PISA NEI LETTERATI ED ARTISTI STRANIERI

III.

Per Madame Duvillard — come in generale per le persone del suo sesso — l'arte del Medio Evo e della prima rinascenza, più ingenua, più espressiva, più riscaldata dal soffio dell'anima, ha attrattive maggiori che la calma serenità dell'arte antica. Essa confessa francamente di non essere sensibile alla finezza delle forme e all'armonia delle proporzioni. Affinchè un'opera d'arte ecciti la sua ammirazione bisogna, innanzi tutto, che desti in lei un'emozione o un'idea.

Nel Campo Santo di Pisa, quindi, essa trova il suo pascolo: « Il solo Campo Santo offre una immensa serie di studi per la storia dell'Arte Toscana nei secoli XIV e XV ».

« L'interno assomiglia ad un chiostro, ed è, infatti, un vasto cortile verdeggiante e quadrato circondato da una larga galleria. Questa si apre sul cortile per mezzo di arcate ogive di gusto purissimo ed elegante. Tutto il circuito intorno al cortile è ricoperto di affreschi che non sono stati tutti, disgraziatamente, risparmiati dalla ingiuria del tempo ».

« Tra i più conservati sono da notarsi quelli rappresentati *Il Trionfo della Morte* e *il Giudizio Universale* ».

« Qui l'arte è ancora fanciulla, impotente cioè a rendere l'impressione del pittoresco, eppure è tanto grande la intensità del sentimento che anima il genio dell'Orgagna che si giunge persino a dimenticare codesta impotenza. La eloquenza del pensiero arriva fino a voi attraverso tutto ciò che la sua opera ha di strano e, spesso, di grottesco: e si rimane talmente colpiti che un fremito ci corre per le ossa ».

« Di gran lunga differenti sono gli affreschi di Benozzo Gozzoli che in ventiquattro grandi scompartimenti ha distribuito le più notevoli scene del Testamento Vecchio da Noè a Salomone ».

« Questi affreschi, eseguiti quasi un secolo dopo quelli dell'Orgagna, segnano il limite tra due età, e le innumerevoli bellezze che il Gozzoli ha seminato in codeste pagine superbe appartengono tanto al futuro quanto al passato ».

« Gli sfondi di architettura di un gusto perfetto, l'abilità della prospettiva, l'arditezza e la perizia degli scorci uniti alla nobiltà ed alla fierezza delle pose, come la delicatezza squisita dei tratti del volto, vi richiamano sulle labbra i nomi del Signorelli e del Luini; mentre il fervido sguardo di un patriarca, la espressione celestiale di un angelo, vi ricordano l'ideale mistico che guidava il pennello ispirato di Fra Angelico da Fiesole ».

Ma la nostra scrittrice quasi vinta, soggiogata dalle bellezze che decorano le mura del classico Campo Santo Pisano, confessa di sentirsi incapace a riprodurre, con la penna, il fascino che esercita sull'animo dell'intelligente visitatore la immaginazione poetica e feconda di Benozzo Gozzoli.

E conclude:
«In questo poema, in cui la eleganza e la grazia si congiungono alla potenza ed alla maestà, tutto è semplice, tutto è grandioso, come un canto di Omero, come le pagine del libro che lo hanno ispirato».

Eugenio Cappelli.

TESTE e TASTI

Un Concerto Verdiano.

Il quartetto a-pletto che prende nome dal grande di Busseto, festeggerà prossimamente il centenario della sua nascita con un Concerto di *Musica Verdiana*.

Scopo principale di questa festa è di riunire tutte le forze mandolinistiche e chitarristiche pisane sotto una valida direzione, e con un programma degno della circostanza onorare l'altissimo maestro.

Le iscrizioni che sono già numerosissime, anche per merito delle signorine, si ricevono presso la sede del Quartetto Via S. Cecilia, 9.

Le villeggiature nel pian di Pisa.

Il frastuono elettorale ha fatto dimenticare queste deliziose villeggiature del pian di Pisa che hanno incanti di serenità e di pace.

La società più eletta dei paesi del nostro piano ha fatto a gara a festeggiare e ad acclamare la bella colonia villeggiante; e tre grandi trattenimenti sono stati tenuti nella ospitale casa dei nobili signori Da Settimo-Passeti a San Benedetto, uno è stato tenuto nella villa sontuosa del signor capitano Orsini a Cugigliana ed uno veramente splendido è stato pur tenuto nella casa signorile della distinta signora Franceschina Silvi-Gueli e del suo egregio consorte avvocato Silvi a Sant'Anna; e tutti questi convegni sono stati allegrati dalle danze, dai concerti, dai giochi di sala e dai passatempi più dilettevoli; e sono stati fatti attraentissimi dal brio e dalla familiarità più schietti.

All'uno ed all'altro dei trattenimenti ho visto: le tre cortesi padrone di casa signore Gisa Da Settimo-Passeti, Emilia Orsini di Brescia e Franceschina Silvi-Gueli, la contessa Rita De Regny, la signora Giannina Landi, la contessa Sofia Di Lupo-Parra-Franceschi, la signora Lostia di S. Sofia, la contessa Anna Mayneri nata Mastiani-Brunacci, la nobil donna Maria Vinassa De Regny, la contessa Maria Raffaele nata Mastiani-Brunacci, la signora Carlotta Birelli di Livorno, la signora Maria Silvi, la signora Annina Del Seppia, la signora Maria Rossi Raffaele-Porta, la signora Marianna Da Settimo-Passeti, le signorine Carlottina e Maria Birelli, Orsini, Teresa, Clara e Maria Landi, Guglielma, Margherita e Bianca Silvi, Adelina Corsani, e tante altre poi fra signore e signorine, ed una schiera infinita, elegante di cavalieri.

Un sotto-ufficiale alla Scuola di Modena.

Il sotto-ufficiale Marino Paolini del 7.º Artiglieria è riuscito primo fra i numerosi concorrenti dell'arma di artiglieria alla Scuola Militare di Modena.

Rallegramenti ed augurii al bravo e studioso sotto-ufficiale.

Ritorni.

Da una settimana sono ritornate fra noi dalle Fornacette la nobil signora Arianna Orsini-Baroni, moglie dell'on. senatore Francesco Orsini-Baroni, e da Firenze la gentile signora Margherita Supino.

Parisina.

La Direzione del nostro Teatro Verdi sta facendo le pratiche più pressanti allo scopo di ottenere dalla Impresa della stagione quaresimale — la grande stagione di gala del massimo teatro pisano — la messa in scena della Parisina, la famosa opera di Mascagni che sarebbe data così per la prima volta in Toscana.

Spiti illustri.

Mercoledì furono a Pisa ed alloggiarono al Grand Hotel Victoria il tenente generale Trombi già aiutante di S. M. il Re e la signora di lui. Furono invitati a pranzo dai Sovrani a San Rossore.

Per una disgrazia.

All'amico avvocato Raffaello Bani, al vecchio e caro amico mando la espressione del mio più vivo rincrescimento per la disgrazia che è toccata al suo figlio maggiore Dino, appena ventenne, che di ritorno da una partita di caccia era sul calesse ferito orrendamente al viso ed al petto da una scarica del fucile che teneva sulle ginocchia.

La disgrazia ha gettato la famiglia Bani nella costernazione; e gli amici ne sono desolati. Chi sa come il povero giovane rimarrà sfregiato!

Nozze.

A San Giovanni alla Vena sono stati celebrati gli sponsali del signor Corrado Carnelli di Firenze e della bella e gentile signorina Rita Gherardi di quel paese.

Il banchetto nuziale fu servito dalla Ditta Pietromani; i signori Gherardi distribuirono in onore degli sposi felici dei denari fra i poveri della parrocchia di San Giovanni.

Ancora.

A Lucca l'amico e concittadino signor Amerigo Gargani ha sposato la gentile signorina Maria Teresa Ambrosini.

Augurii, augurii anche a questa coppia felice.

Una culla.

Mercoledì mattina la egregia ed ottima signora Maria Rasi, moglie del signor Carlo Rasi conduttore insieme all'amico sig. Salandin del grande Buffet della Stazione, ha dato alla luce un bel maschio, vispo e sano, che ha portato come un nuovo raggio di letizia e di felicità nella casa già tutta lieta di affetti e di semplicità.

Colla signora Maria che sta benissimo dopo il parto felice e col signor Carlo Rasi si congratulano vivamente gli amici del 32 ed i giornalisti pisani ricordando le loro assidue gentilezze; ed al loro bambino, che si chiamerà Ugo Giuseppe mandano insieme al « Ponte di Pisa » gli augurii più fervidi di ogni bene.

Franca.

Con questo nome si chiamerà la bella bimba, figlia degli amici signori Francesco e Dina Pizzi di Bagni S. Giuliano coi quali vivamente mi rallegro.

A Franca tutti gli augurii di felicità.

Convalescente.

Il signor cav. Casimiro Marchi, ispettore di reparto presso la nostra Stazione, dopo una malattia di qualche giorno, è ora fuori di ogni gravità, in istato di convalescenza. Lo ha curato con amorosa sollecitudine il prof. Marrasini.

Al cav. Marchi, che è uno dei funzionari più distinti della nostra Ferrovia, mando con tutti gli augurii più fervidi della guarigione completa i sinceri rallegramenti e saluti.

Il Colonnello Costantini.

L'amico cav. colonnello Annibale Costantini ha lasciato da qualche giorno la nostra città per seguire a Castelnuovo di Garfagnana la famiglia del suo figlio Pompeo.

È con rincrescimento che gli amici han visto allontanarsi il colonnello Costantini, uomo cortese e franco, che fra noi aveva in pochi anni conquistato larghe ed affettuose simpatie.

La refezione di Marina.

Al resoconto del servizio della refezione di Marina ai ragazzi poveri deve aggiungersi un nome che rappresenta la gentile oposità femminile: il nome della ottima signora Biondi di Firenze che con zelo e con amore si adoperò alla più bella riuscita della filantropica iniziativa.

Un banchetto.

Venerdì si riunirono a banchetto, da Francesca, i soci della Società Orchestrale Pisana.

Furono invitati, oltre il Presidente ed il Segretario, il sig. Cantagalli impresario dell'opera al Politeama, il Puccinelli, il Saviozzi, il Bagnolesi, il maestro signor Antonio Biondi, il sig. Ascani presidente della Società Corale.

Allo champagne si alzò il Presidente, sig. avv. Vito Ardito, inneggiando al bene ed alla concordia della Società; e dopo, il signor Ascani disse altre parole di augurio alla Società Corale ed Orchestrale.

Da ultimo il sig. Giuseppe Barghini, pregato dai soci, pronunziò il discorso di chiusura.

Un dono.

I soci della Associazione dei perrucchieri hanno con gentile e delicato pensiero offerto in dono al Presidente operoso e zelante della loro Società sig. Vittorio Sbrana un ricco orologio d'oro, come omaggio della loro gratitudine per l'opera alacre da esso spiegata con vivo sentimento d'altissimo a beneficio del sodalizio per il quale egli felicemente organizzò e portò a compimento le due lotterie che hanno consolidato il fondo sociale.

In onore dell'on. Lapegna.

Domenica scorsa ad Arezzo, da un Comitato degli elettori più autorevoli presieduto dal senatore Severi, fu offerto uno splendido banchetto all'on. avv. Lapegna, eletto deputato di Cortona; ed il prof. avv. Alfredo Pozzolini della Direzione del Partito Radicale gli porse il saluto affettuoso con un discorso ispirato ai più gagliardi sentimenti democratici.

Venerdì sera l'on. Lapegna fu in Pisa, ed alla Cervia gli amici gli offrirono un giocondo, fraterno banchetto.

Il cioccolato Talmone.

Fra gli squisiti prodotti della cioccolateria italiana quello Talmone tiene uno dei primi posti non tanto per la delicatezza, quanto per l'abbondanza.

Talmone è un meraviglioso e copioso fabbricatore di cioccolata.

Un altro pregio ha la sua Casa da lunghi anni rinomata e decantata: il pregio della ricca, elegante confezione, per il quale un dono di cioccolati Talmone assume sempre l'aspetto di un regalo gustoso ed elegante.

I medici specialisti.

Su questo brillante argomento del quale si occuperà su relazione del prof. Pasini il Congresso di Napoli, il comm. prof. D. Barduzzi ha scritto sull'«Avvenire Sanitario» un meditato articolo col quale apprezza la

necessità di istituire degli esami speciali per i medici specialisti sia per la dignità dell'esercizio pratico medico, sia per la tutela dei malati.

Un lutto.

Sabato 15 scorso nelle ore della mattina serenamente spengevasi la cara esistenza della gentil signora Clementina Frascani vedova del cav. Giuseppe Pellegrini che fu ragioniere capo del nostro Comune conosciuto ed apprezzato nella nostra città.

La buona Signora nata a Firenze nel 1842 fu esempio di sposa e di madre. Viveva appartata dal mondo, consacrata all'affetto dei suoi familiari, con la figlia Gilda consorte al caro amico cav. dott. Ercole Ferrari, e alle due nipoti che per lei nutrivano venerazione ed affetto profondi. Un'altra figlia signora Giulia è maritata a Firenze al distinto dott. Gino Frascani. Era pure di lei nipote il chiarissimo prof. Viterio Frascani già Sindaco della nostra città.

Domenica mattina 16 corr. ebbe luogo il funebre accompagnamento che fu un attestato di stima alla sua venerata memoria, e una prova di amicizia ai congiunti colpiti dalla sventura, ed ai quali invio vive e sincere condoglianze per tanta perdita.

il Duchina

“VIRTUS”
Amaro insuperabile
della Premiata Distilleria di Ripafratta

Alla Sapienza.

La inaugurazione degli studi. — Per il palazzo della Sapienza. — La lezione del prof. Grazzi.

Ricordiamo che domani Lunedì 24 corr. a ore 10 nell'aula magna del Palazzo della Sapienza avrà luogo la solenne inaugurazione degli studi per l'anno scolastico 1913-1914; il discorso inaugurale sarà letto dal chiarissimo professore Carlo Lessona.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Sezione I) ha dato parere favorevole al progetto per il completamento del Palazzo della Sapienza, sede della nostra Università.

Il prof. V. Grazzi incomincerà Mercoledì prossimo, 26 corr. alle ore 3 pom., nell'auditorium di Ostetricia, le lezioni di *Otorinolaringologia* con una prolusione sopra questo argomento: «Guerra ai rumori inutili, dannosi all'orecchio ed al cervello».

Cronaca Scolastica

Le vacanze scolastiche. — Il Ministro della P. I. con recente decreto ha determinato che siano considerati come giorni di vacanza durante l'anno scolastico 1913-1914 i seguenti:

- 1.º Tutte le domeniche, il primo giorno dell'anno, quello dell'Epifania, dell'Ascensione, dell'Ascensione, di Ognissanti;
- 2.º Il giorno del Santo Patrono della città ove ha sede l'istituto;
- 3.º Il dì della commemorazione dei morti;
- 4.º L'anniversario della morte di V. Emanuele II.
- 5.º I giorni natalizi del Re, della Regina e della Regina Madre;
- 6.º Altri 16 giorni assegnati complessivamente per le feste di Natale, Carnevale, Pasqua, da ripartirsi per ogni provincia nei modi stabiliti dai regolamenti speciali vigenti nei rispettivi ordini di scuole.

Su e giù per la Provincia.

Lari, (20) [NEMO]. — Un saluto al Ponte di Pisa. — Vi ringrazio della fiducia che avete riposto nel povero mio nome e nella modesta mia attività. Vi scriverò sereno e con molto senso di obiettività delle cose più importanti del nostro Comune per il quale, dopo lo strepitoso successo della elezione politica che ha assicurato un largo consenso al partito democratico, può dirsi che sia schiusa una nuova e feconda via di imprese e di iniziative operose.

Al «Ponte di Pisa», giornale battagliero della democrazia, mando il mio saluto più affettuoso.

Una dimissione opportuna. — La stampa si è poco occupata di una dimissione che è stata dettata da ragioni di pubblica delicatezza: intendo alludere alla dimissione da consigliere provinciale del commendatore Italo Salvadori, già da qualche tempo membro, non autorevole, della deputazione provinciale.

Siamo avversari del comm. Salvadori; ma dobbiamo riconoscere che egli ha agito correttamente col presentare la sua dimissione in seguito ai risultati della elezione politica che sono stati così disastrosi per il suo partito.

Calcinaia, (20) [PARVUS]. — Per un posto di maestra. — Il Consiglio Comunale aveva nominato maestra per la scuola elementare delle Fornacette la signora Virginia Martini Wedard; ora sappiamo che il Consiglio provinciale scolastico, avendo dichiarato irregolare ed arbitraria la graduatoria di tutte quante le concorrenti, ha richiamato a sé gli atti del concorso ed inviato al Comune le sue proteste in attesa dei provvedimenti che saranno del caso per la validità del concorso istesso.

Calci, (20) [PUCNO]. — *Geremiadi*. — Verruca sparge ancora le lacrime più amare sulla disfatta politica. E dopo aver tessuto l'elogio funebre del partito

liberale, sta ora tessendo il malumore... municipale colle adunanze deserte della Giunta e del Consiglio, colle dimissioni di assessori e consiglieri e colle elucubrazioni sulla «crisi in vista».

Oh bella, Verruca ha sentenziato: il Consiglio — egli ha detto — è ridotto a due terzi. Meglio così. Due terzi? E non gli bastano Verruca? Speriamo che il terzo se ne sia andato sul serio e sarà finito il piagnisteo dei brontoloni che a sentirli rullano Calci come Gerusalemme, una città piena di amaritudine. Salute al terzo, e viva l'allegria!

Piombino, (19) [EMME]. — La nuova Scuola tecnica. — Coll'intervento dell'egregio prof. Averardo De Negri si è inaugurata la nuova Scuola Tecnica Comunale coi soli due primi corsi che in quest'anno funzioneranno; nell'anno successivo la Scuola sarà completata.

La Scuola che era veramente reclamata dalle esigenze di un paese industriale come il nostro, sarà sovvenzionata dal Governo, e dalla Provincia e mantenuta dal Comune.

L'on. Ginori-Conti a Castelnuovo di Cecina.

L'on. Ginori-Conti, ricevuto Venerdì a Castelnuovo di Cecina da una imponente dimostrazione, fu accompagnato al Municipio da un immenso corteo e dalla banda Il deputato di Volterra, entusiasticamente acclamato, dovette parlare agli elettori. Egli riaffermò i suoi principi liberali e promise il più grande interessamento per il collegio e per le classi lavoratrici.

Cascina si rallegra coll'on. Toscanelli per la splendida vittoria.

Giovedì sera alle ore 20 gli elettori di Cascina offrirono all'on. Toscanelli un banchetto sontuoso nella sala delle Vecchie Stanze. Il banchetto fu servito splendidamente da Narciso Iacopini conduttore della Trattoria Garibaldi e vi presero parte i cittadini più degni di Cascina; professionisti, esecenti, industriali, operai, il fiore della attività cascinese.

La minuta era delle più saporite, preparata alla casalinga con arte deliziosa.

Più di cento i commensali. Ricordiamo fra gli altri: Rebba dott. Eolo, Piccoli comm. Giuseppe, Marini avv. Palmiro, Cossu dott. Leonardo, Adorni-Braccesi dott. Ranieri, Piccoli cav. Ezio, Fina delegato Giuseppe, Gatteschi maresciallo Giovanni, Adorni Braccesi Giuseppe, Nannipieri dott. Agostino, Boni notaio Pietro, Puccini Anacleto, Martini Ezio, Rapacini Antonio, Iacopini Oreste, Stefanini rag. Antonio, Giani rag. Carlo, Cinci Italo, Scali Ferruccio, Cecchetti Raffaele, Cerù Giovanni, Grillai Eugenio, Passeti Gino, Del Guasta Luigi, Guido Gariboldo, Barsacchi Amabile, Panicacci Antonio, Vasari Egido, Della Pace Ettore, Gonzales dott. Mario, Piccoli Filippo, Bacciolini Pietro, Puccini Raffaele, l'oggiunto Ottorino, Betti Arturo, Berlandi Remo, Virgili Iacopo, Cecchetti Torelli, Mazzoni Angelo, Dini Enrico, Rossi Guido, Bonifazi Michele, Lemmi Narciso, Sciacchi Raffaele, Cavallini Giovanni, Lazzereschi Omero, Ciachetti Eligio, Paci Eliseo, Bachioli Pilade, Bulleri Leonetto, Bertini Elio, Staccioli Alfredo, Signorini Gino, Gelli Arturo, Taddei Ferdinando, Cecconi Angiolo, Di Lupo Antonio, Barsotti Giuseppe, Monticelli Giuseppe, Bani Angelo, Pardiotti Enrico, Giovannini Ezio....

L'on. senatore comm. Francesco Orsini-Baroni ed il prof. Varnesi avevano mandato notevoli telegrammi di adesione. Ed altri venti cittadini si erano pure sentati perché costretti ad assentarsi.

Alle fratte incominciarono i brindisi che furono tutti sottolineati da caldi applausi.

Primo parlò il Presidente del Comitato comm. dott. Giuseppe Piccoli che rivolse con frasi smaglianti all'illustre deputato i rallegramenti e gli augurii più schietti; secondo si levò a parlare il Commissario del Comune avv. Rebba che in un discorso nitido e semplice salutò a nome del Comune il rappresentante politico.

Ad essi rispose colla solita forma elevata, a tratti arguta, l'on. Toscanelli, rievocando la bellezza della battaglia combattuta e vinta ed alla quale Cascina aveva dato il splendido significato di concordia.

Quindi, insistentemente pregati, salutarono l'onorevole Toscanelli con parole d'occasione il maestro Ezio Martini, Enrico Mazzarini per la stampa liberale, il bravo scultore in legno Staccioli, il dott. Cossu; ed a tutti di nuovo rispose con alata parola il deputato Toscanelli, parlando del suffragio allargato che anche dopo la prova deve essere apprezzato come un felice esperimento liberale, del movimento artistico italiano a cui si collegano tutte le tradizioni toscane e l'importanza del collegio, dei maggiori problemi che dovrà discutere la nuova Legislatura, e della comunione di pensieri e di aspirazioni che esiste fra la Ruggia ed il P-polo ed in un saluto vibrante alla virtù ed alla purezza della Famiglia Reale riassunse i voti della patria or rinnovata dalla gloria delle armi e dalla più salda armonia degli intenti civili.

Per la sala che si era ancor più fatta piena di ascoltatori intervenuti al momento dei brindisi scrosciò un fragoroso applauso ed eruppe il grido affettuoso di Evviva Toscanelli.

La splendida riunione che riconfermò l'antica cortesia ed ospitalità cascinese, non poteva essere più degna e più simpatica per brio, e per cortialità, e per sincera espressione di patriottismo.

L'on. Toscanelli festeggiò a Navacchio.

Domenica scorsa a Navacchio nella sontuosa villa Gherardi-Del Testa circa 200 elettori offrirono un banchetto al deputato del collegio di Pontedera on. Toscanelli. Le mense furono saporitamente imbandite dal «Nettuno» ed il deputato fu acclamatissimo.

Pronunziarono notevoli discorsi: Mario Forti, Amerigo Trivella, Guerruccio Guerrucci, il comm. avvocato Magnai, il dott. Manetti, il dott. Saviozzi, il ve-

terano Napoleone Sforzi e Umberto Barsotti. Ed a tutti rispose applaudito con un vibrante discorso l'onorevole Toscanelli, fatto segno delle più calorose dimostrazioni di simpatia.

Fu ideatore felice del banchetto il signor Carlo Manetti.

Le donne di Bientina portano fiori all'onorevole Sighieri.

Il ricevimento che Bientina fece Domenica scorsa all'on. Sighieri riuscì dei più commoventi. Lo avevano preparato le Società Operaie e le Società Cooperative, ed una immensa adunata di popolo fece onore al deputato democratico che ebbe in dono dalle donne Bientinesi un bel mazzo di fiori, mentre sul corteo si lanciavano fiori e scritti inneggianti alla bella vittoria popolare.

Sulla piazza Vittorio Emanuele II parlarono Maneco Taddei, il Sindaco di Buti Pio Pardini e il deputato on. Sighieri che improvvisò un affettuoso discorso. Grande entusiasmo; e grandissima cordialità.

I banchetti all'on. Sighieri.

Oggi 23 Novembre l'on. Sighieri sarà a Pontassierchio dove gli amici della Valle del Serchio gli offriranno un banchetto.

Domenica 30 Novembre il convegno per il banchetto in onore del deputato di Vicopisano, sarà a Vicopisano; e con questo banchetto solenne non si chiuderà la serie delle manifestazioni di gioia.

Anche a Buti per una delle prime Domeniche di Dicembre si sta organizzando un banchetto in onore dell'on. Sighieri.

Un banchetto all'on. Dello Sbarba.

Anche dagli elettori del Collegio di Lari sarà dato al loro deputato on. Arnaldo Dello Sbarba un grande banchetto che sarà tenuto a Lari ed al quale interverranno tutte le rappresentanze delle frazioni del Collegio.

Nei Comuni.

A Montecatini di Val di Cecina è stato eletto Sindaco del Comune l'assessore sig. Anselmo Tonelli, cittadino universalmente stimato, presidente di molti sodalizi del paese e democratico sincero.

A Cascina Domenica 30 Novembre si faranno le elezioni generali per la nomina di 30 Consiglieri Comunali e si faranno col vecchio sistema della elezioni per frazioni.

Il partito liberale ha proposto agli elettori un programma di lavoro che prende impegno assoluto di osservare e che si riassume in queste tre grandi opere: illuminazione, edifici scolastici, acqua potabile.

Fra Parrucche e Gibus

La commemorazione Verdiana.

L'amico Giuseppe Puccinelli che l'aveva ideata e che l'ha effettuata nel bellissimo Politeama mercoledì sera, è meritevole di una sincera ed affettuosa parola di elogio. Anche perché la commemorazione è riuscita degnissima. L'on. Innocenzo Cappa coll'insuperabile magistero della parola che gli scorreva limpida, tersa, ma colorita e profonda, rievocò la grande arte del Maestro italiano.

Poi si ebbe lo scoprimento del monumento e del busto a Verdi nei giardini del Politeama e del busto a Verdi nell'interno del Teatro, due pregevoli opere dello insigne scultore Bizzano.

La festa Verdiana si chiuse con una ben riuscita accademia vocale e orchestrale alla quale presero parte tutti quanti gli artisti delle opere *Rigoletto* e *Traviata*, le masse corali ed orchestrali e la banda cittadina.

Le ultime rappresentazioni liriche al Politeama. — Oggi avremo due rappresentazioni: *Rigoletto* alle ore 16 e *Traviata* alle 20,30.

Martedì sera, ultima rappresentazione, si darà spettacolo in onore del valoroso tenore nostro concittadino cav. Narciso Del Ry.

PRIMARIO CINEMATOGRAFO "SPLENDOR"
in Borgo Stretto e Via S. Francesco - Pisa

Tutte le sere dalle ore 17 alle 23 grande spettacolo con pellicole attraentissime, di ultima novità. — Vi interviene il pubblico più scelto di Pisa.

FABBRICA DI BISCOTTI

GAETANO GUELFI

Cavaliere del Lavoro

(NAVACCHIO presso Pisa)

Premiata a Londra, Parigi, Berlino, Vienna, Milano, Torino, Roma ecc.

I **BISCOTTI GUELFI** sono i più squisiti e i più perfetti: confrontarli con altri prodotti di vantata imitazione per constatarne l'indiscutibile superiorità. — Guardarsi dalle imitazioni ed esigere sempre soltanto il vero

BISCOTTO GUELFI

INALATORI A SECCO

Sistema brevettato

GRADENIGO STEFANINI

Sede in PISA - Via S. Cecilia, n. 9, p. 1

ORARIO: Giorni feriali: dalle 9,30 alle 12, e dalle 15 alle 16,30 — Giorni festivi: dalle 9,30 alle 12

Inalazioni con **Acque di Salsomaggiore, Tabiano** ed altre, efficaci in alcune affezioni del naso, gola, orecchio, dell'apparato respiratorio (catarro bronchiale sub-acute e cronico, asma bronchiale) e del ricambio materiale: linfatisimo, anemica, rachitide, scrofola, uricemia, arteriosclerosi, ecc. — *Utilissima per la conservazione della pelle.*

Fra giornali, Libri e Riviste

ALICE SCHREINER. — "Visioni...". Traduzione dall'inglese di Berta de' Finetti. — Editore A. Salmi, Milano. Pag. 128, L. 2.

Vi sono libri che danno ispirazioni di bontà ed avvicino col fascino delle verità eterne; tale è questo di Alice Schreiner di cui in Inghilterra esce quasi ogni anno una nuova edizione e che appare ora per la prima volta nella traduzione italiana.

È una raccolta di prose che non si saprebbe come esattamente chiamare, novelle o allegorie; «*Dreams*» le chiamò Alice Schreiner e la traduttrice le disse «*Visioni*». Sono immagini di un mondo spirituale, simboli di verità. Con scultura, direi quasi biblica, semplicità di espressione, la Schreiner racconta la propria visione, ma non sempre dice tutto; oltre un certo limite chi legge deve pensare da sé, e, se è capace di intendere, arriva a quella completa rispondenza di pensiero fra l'artista e il lettore, che forma il fascino supremo dell'opera d'arte.

Il libro è dedicato «Ad una piccola bimba, che potrà forse vivere abbastanza per afferrare qualche cosa di quello che per noi è ancora visione, non possesso». Potrebbe essere dedicato a tutte le anime che sentono il tormentato anelito verso una più pura bellezza spirituale.

Alice Schreiner ha luminose divinità della verità e possiede tutte le immense forze della vita. Dietro le sue figure di sogno palpita la sua anima, ricca d'infinito amore, ed è per questo che il libro, composto di immagini irreali, evocate con squisito senso di poesia, è anche la espressione di un forte carattere, che ha portato nella realtà della vita la grandezza del proprio sogno.

Nessuno sintetizzò la storia della donna con tanta verità come la Schreiner in «*Tre sogni nel deserto*» e pochi insegnarono come lei in «*Un sogno d'api selvatiche*» qual'è la condizione essenziale alla felicità della vita. Chi legge «*Il Segreto dell'artista*», intenderà a quale prezzo l'arte conduce a l'immortalità: alcune novelle, cito «*In una cappella rovinata*» e «*Mi parve d'essere*», esprimono meravigliosamente l'aspirazione ad una perfetta fraternità umana.

Ma riassumere queste «*Visioni*», vuol dire sciuparne l'armonica bellezza e poiché ogni opera d'arte dovrebbe essere giudicata nella completa espressione datale dall'artista, bisogna leggere questo libro nella sua integrità per afferrarne il valore.

Anche in Italia esso dovrebbe trovare un pubblico pronto ad accoglierlo; molte donne, anelanti a sempre più alte idealità femminili sentirebbero nelle sue pagine lo spirito di una loro sorella che vede, oltre i confini della vita quotidiana, delle vie che ascendono, e la addita.

Malattie della Bocca e dei Denti

Dott. Ranieri Vestri

MEDICO - CHIRURGO DENTISTA
Lung'Arno Gambacorti N. 25 (fermata del tram, Ponte Solferino).

Tutti i giorni non festivi
dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

EMERENZIANO SALVESTRONI

Gioielliere e Orefice

PISA - Via Vittorio Emanuele Num. 43

Oggetti di novità; articoli per regali e per nozze; Orologi delle migliori Fabbriche estere. (Omèga ecc. ecc.).

Prof. Dott. ARBACE PIERI

Docente medicina interna
e Docente malattie nervose

CONSULTAZIONI. — Tutti i giorni dalle 14 alle 15. — PISA, S. Agostino, n. 21.

STATO CIVILE

dal 15 al 21 Novembre 1913.

NASCITE.

Maschi 15 — Femmine 18 — Nati morti 0.

MATRIMONI

Grabani Gino con Parisi Norma celibi — Pagni Adolfo ved. con Bellotti Fovalda Angiolina cel. — Melosi Mazzini Dario con Pieri Maria Isolina cel. — Baldaccini Almanno cel. con Regini Angiolina ved. — Lami dott. Carlo detto Carlo Zanetto con Trinci Bice, cel. — Novi Amelio con Di Gaddo Patria cel. — Volpi Ruffo con Coli Natalina cel. — Davini Ulisse con Davini Olga cel. — Nencini Amleto con Vierucci Annita cel. — Gagliardi Armando con Bachini Clelia cel. — Riva Enrico con Mainardi Amabilia cel. — Fallois Dante con Antonini Clotilde cel. — Baldeschi Pilade con Bozzi Evelina cel.

MORTI.

Frasconi Clementina ved. del cav. Pellegrini di anni 71 — Banti Elvira nei Neri 62 — Vanni Argene nei Novi 65 — Guerri Severo celibe 67 — Bartolucci Ferdinando coniug. 65 — Birinelli Giovanni coniug. 51 — Paffi Amabilia nub. 17 — Nardelli Giuseppe coniug. 65 — Palla Maria nub. 22 — Mattacci Annalia nei Corsini 65 — Tognoni Oreste coniug. 49 — Giorgetti Valentino cel., 59 — Susini Augusto nub. 20 — Bindi Giuseppa nei Novelli 38 — Tellini Gaetano ved. 83 — Bientinesi Sirio 17 — Giovannini Zemola detta Emma nei Serfoli 23 — Del Papa Vittorio ved. 53 — Grassini Maria nei Palandri 57 — Sghetti Odonardo coniug. 46.

Sotto i cinque anni: maschi 1 - femmine 2.

Dott. SCIPIONE SERRI GABINETTO ODONTOIATRICO. PISA - Borgo Largo num. 5. Tutti i giorni eccetto i giorni festivi, dalle ore 8,30 alle 11,30 e dalle 16 alle 18.

Ai Malati di Cuore

e ai Sofferenti d'Asma

L'unico rimedio alle vostre sofferenze lo troverete nelle

Pillole CARDIO-SEDATIVE
CATURELLI

che sono state sperimentate con successo nelle Cliniche Universitarie e sono raccomandate dalle primarie celebrità mediche. Prezzo L. 2 la scatola.

Preparazione e Deposito Farmacia BARTOLI Via Vitt. Emanuele, PISA. — Trovansi presso A. MANZONI e C. - Milano-Roma e in tutte le buone Farmacie.

La Signorina JANSSEN, diplomata in Francese, (Giuglietta), Tedesco, (Hanover), Inglese, (Londra), da lezioni, conversazioni e prepara per gli esami in dette lingue. — *Prezzi miti.* — Via Solferino, 4 p. p. (Presso il Ponte Solferino).

VELIA LUCCHESI Confezionatrice e Riparatrice in Pellicceria — Via Alberto Mario (già Via l'Annunziata) num. 11, PISA. — Riceve commissioni per qualunque lavoro; perfeziona Paletots per signora, per uomo etc. — Tiene ricco assortimento di generi di novità e di eleganza. — *Fa riparazioni anche nella stagione estiva.*

ARPA - PIANOFORTE

VIOLINO - MANDOLINO

Lezioni: Via S. Cecilia, 9 - PISA

LEZIONI di MATEMATICA e FISICA, s'impartiscono agli alunni delle scuole tecniche, VIA MAZZINI, 17 - PISA.

FERRO-CHINA BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
VUOLE LA SALUTE...
BEVETE
ACQUA DA TAVOLA
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA
10.000.000 di bottiglie

FERRO-CHINA MAGAGNA TONICO RICOSTITUENTE. Utilissimo nell'anemia - malattie di stomaco - nevrosi ecc. — Premiato con medaglia d'oro di 1.° grado all'Esposizione Internazionale (concorso speciale di igiene) a Roma e a Viareggio nel 1912.

Pavimenti Mattonelle in Cemento semplici e ad intarsio. — Marmette in mosaico alla veneziana — Esagonette in terra cotta greccata — Tubi di Gres ceramico - Cementi - Gessi - Laterizi. **Ettore Landucci** Lung'Arno Medico, num. 4. Telefono 3-47.

CASSEFORTI Stambach sono le più rinomate. Assumete qualsiasi impianto. Prezzi netti. Chiedete Catalogo. — Roma, Corso Umberto, num. 52.

Sartoria ARCHIMEDE FROSINI

Via G. Carducci, II - PISA Via G. Carducci, II
Confezioni su misura. — Lavori per ecclesiastici e per bambini. — Consegna sollecita e massima accuratezza.

G. Bazzell & C.

PISA - Barr. Vittorio Emanuele - PISA

COLONIALI

Liquori, Petrolio, Benzina ecc.

Perfezionata torrefazione igienica del caffè
Concessionari della Spettabile Società generale per il commercio del Carburato di Calcio.

INGROSSO & DETTAGLIO

A Piè del Ponte

I Sovrani son partiti. — Il Principino al Duomo. — La Principessa Giovanna al Duomo ed alla Galleria Barsanti.

Ieri partirono i Reali d'Italia ed i Principini.

Martedì S. A. R. il Principe Umberto, figlio del Re Vittorio Emanuele III, accompagnato dal Ministro della Real Casa conte Mattioli-Pasqualini visitò il Duomo, soffermandosi lungamente ad ammirare i tesori artistici. Quindi passò ad osservare la bella galleria di scultura Barsanti che è prospiciente alla piazza del Duomo.

Il Principino Umberto di Savoia visitò l'altro giorno la St. Gobain e l'ing. Direttore cav. Berg e l'ing. Chaux gli fecero da interpreti.

Giovedì la Principessa Giovanna, accompagnata dalla istitutrice di Corte contessa Miss Brown visitò la Cattedrale e la Galleria di Scultura Barsanti.

Per il giusto peso e la giusta misura.

Il Sindaco ha pubblicato un editto comunale per avvertire gli esercenti che cadranno in contravvenzione qualora non annunzino i pesi e le misure del sistema metrico decimale; e per ordinare ai rivenditori di carne, pane, paste, legumi, farinacei, latte, vino e olio di tenere esposta la tabella indicatrice delle diverse qualità dei generi e dei rispettivi prezzi per pesi e per misure decimali e di provvedersi entro due mesi della bilancia con pesi dal chilogrammo al grammo.

Una serata a beneficio della Croce Rossa Italiana. — Venerdì prossimo nei locali del Cinema-teatro Splendor, si darà una serata a beneficio della Croce Rossa.

Oltre ad interessantissime films, piene di attualità, verranno proiettate alcune diapositive fisse della egregia signora Pierini, che servono a meglio illustrare l'opera della Croce Rossa nella recente campagna libica.

Nessuno vorrà certo mancare a questa serata, per la quale vi è grande aspettativa.

Le elezioni al Magistrato della Misericordia. — Domenica 30 Novembre si faranno le elezioni parziali del Magistrato della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia. Si dovranno eleggere due Conservatori, un Capo di guardia sacerdote, quattro Capi di guardia secolari, un fratello sacerdote ed un fratello secolare.

I funzionari della Biblioteca Universitaria. — I funzionari della nostra Biblioteca riuniti in assemblea, han letto e discusso l'ordine del giorno dei loro compagni di Milano ed a questo si sono completamente associati augurandosi che il Ministero della P. I. voglia al più presto addivenire ad una riforma che lo stato dei servizi e le misere condizioni del personale fanno ormai ritenere improrogabile.

All'Associazione pisana della Stampa. Venerdi sera si adunarono i soci dell'Associazione pisana della Stampa i quali presero alcune importanti deliberazioni relative al funzionamento della Associazione e stabilirono di far tenere al più presto un grande concerto musicale ed una conferenza a beneficio della Cassa di previdenza della Società.

Un nuovo cavaliere. — Abbiamo appreso con vivissimo piacere che il nostro concittadino dott. Ferdinando Marrucci agente nell'Amministrazione della R. Casa è stato da S. M. nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

All'amico carissimo, al funzionario integro ed intelligente vadano le nostre sincere congratulazioni a quelle degli amici tutti per la sua ben meritata onorificenza.

La bandiera degli impiegati e salariati comunali. — Il Comitato per la bandiera degli impiegati e salariati del Comune ha già raccolto L. 203,95. Altre note di sottoscrizione sono in giro; e chi le detiene dovrà riportarle entro il mese al sig. Enrico Cherubini, al Municipio di Pisa.

Il prof. Flamini ed i ricordi di Pisa. — L'illustre prof. Francesco Flamini farà in una delle prime sere del Dicembre la inaugurazione della Università Popolare un discorso di grande attrazione pisana. Egli dirà colla sua magistrale parola eruditissima ed ornata di Pisa nella Storia e nell'Arte.

Le elezioni del Consiglio Direttivo delle Società Riunite di Beneficenza. — Per Domenica 30 Novembre sono indette le elezioni generali del Consiglio Direttivo. Si dovranno eleggere: un presidente, due vice-presidenti, un segretario amministrativo, un segretario conta-

bile, un cassiere, un economo, un direttore sanitario, un consulente tecnico, un consulente legale, quattordici consiglieri, tre censori effettivi, due censori supplenti, un porta-bandiera e due vice-porta-bandiera.

La votazione avrà luogo in Pisa nella sede della Società Via Del Moro, e le urne resteranno aperte il giorno 30 dalla ora 9 alle ore 16.

I soci delle Sezioni (Pontasserchio, Barbaricina e Porta Fiorentina) voteranno alle rispettive sedi.

L'elenco dei poveri. — Il Sindaco invita tutti coloro che credono aver diritto alla iscrizione nell'Elenco dei poveri a presentare la domanda non più tardi del 10 Dicembre all'Ufficio di Statistica presso il quale debbono ritirarsi i moduli per la relativa domanda.

Alla Unione dei Commerciali e Industriali. — I soci nell'adunanza di Mercoledì sera hanno deliberato l'acquisto di due azioni per la costruzione del nuovo stabilimento balneare di Marina; hanno concordato la scheda dei candidati per le elezioni commerciali; ed hanno discusso la linea di condotta da seguirsi nella eventualità degli scioperi deferendo ad una Commissione composta dei signori G. Cipriani, A. Satti, G. Chianese, C. Calò, cav. G. Nicolai, cav. P. Pontecorvo, E. Ciuti, Ascari direttore del negozio Matteucci, F. Maestretti, A. Modigliano ed ing. C. Zerbi lo studio della complessa questione.

I nostri militari proposti per le ricompense. — Fra i militari ai quali nel primo giorno dell'anno saranno conferite le ricompense per la campagna libica, si trovano molti uomini di truppa ed ufficiali del nostro 22.º fanteria.

Servizio di Polizia Municipale. — Contravvenzioni fatte durante il mese di Ottobre: N. 7 alle ordinanze e notificazioni municipali, 8 al regolamento per le vetture pubbliche, 26 al regolamento per la tassa sui cani, 26 alla legge e regolamento sui velocipedi, sui motocicli e sulle automobili, 4 al regolamento per la vuotatura dei pozzi neri, 5 al regolamento di polizia stradale, 11 al Codice Penale, 76 al regolamento di pulizia urbana, 3 al regolamento di pesi e misure, 1 sul riposo festivo, 2 sulle affissioni e pubblicità, 6 al regolamento edilizio.

N. 11 cani requisiti dagli agenti municipali, 5 atti di denuncia per ingiurie, 1 arresto operato dalle guardie municipali, 5 vetturini sospesi per misure disciplinari, 7 sequestri di velocipedi.

il Mattaccino.

GIUDICI, GIUDIZI e GIUDICATI

Nuovi procuratori. — Presso la Corte di Appello di Lucca sono stati abilitati all'esercizio di procuratori i signori: Michelangelo Corvaglia, Antonio Gala, Vittorio Mungioni e Giuseppe Rizzo, della nostra città.

A tutti i bravi giovani mendiamo rallegramenti ed auguriamo una brillante carriera.

VICASCIO Acqua minerale alcalina acidula, di proprietà E. BRUNO
La migliore delle acque da tavola.
Gazzosa naturale, bicarbonato-sodica.

Cronachetta Agraria

La lotta contro la mosca dell'olivo con i parassiti endofagi. — Sappiamo già tutti come l'insetto che maggiormante insidia l'olivo sia la mosca, infatti tutti gli anni sono milioni e milioni che si perdono per opera del dittero nefasto.

Come prenderci riparo? Mentre in Italia la scienza ufficiale ha sepolto ormai il metodo De Cillis dandosi a studiare il metodo Berlese delle bacinelle e il metodo Lotriente delle capannette, la Francia invece riconoscendo la bontà del metodo De Cillis, manda al diavolo i nuovi metodi.

Ma vi è anche un altro sistema di lotta, che ha trovato in Italia un fervido sostenitore nel prof. Filippo Silvestri, la lotta naturale.

Gli attacchi più insistenti della mosca è constatato che avvengono principalmente in Italia, Spagna, Grecia, Turchia, e Francia; in molte altre regioni, essendo pure l'olivo discretamente coltivato, la mosca arreca danni poco sensibili. E la ragione c'è, in queste ultime regioni la mosca è combattuta da diversi parassiti endofagi, mentre nelle prime i parassiti endofagi sono in piccolo numero.

In Italia si hanno soltanto quattro imenotteri parassiti della mosca delle olive ed anche questi in parte, perchè mentre in un primo periodo contribuiscono in un certo modo alla distruzione della mosca, in un secondo abbandonano gli olivi e la lotta e si portano su altri alberi fruttiferi, per

ricercarvi altri insetti, di cui pure sono parassiti.

Vi sono però altri parassiti esotici, qualcuno dei quali sembra specifico della mosca dell'olivo. Su questi parassiti bisogna rivolgere la nostra attenzione, studiarne il genere di vita, i costumi, per poi diffonderli e moltiplicarli nelle nostre regioni. Nell'estate del 1911 il prof. Silvestri liberò, specialmente nelle chiudende dell'Italia meridionale, alcuni parassiti delle larve di mosca.

Quest'anno, durante un suo nuovo viaggio nell'Africa occidentale, ha potuto raccogliere e introdurre nuovi parassiti. Due di questi hanno specialmente importanza e sono: il *Galesus Silvestri* e il *Dilobus curvatus*.

Questi parassiti differiscono dai primi, preferendo essi le crisalidi di mosca. Avendo le antenne munite di organi olfattori potentissimi, allorchè a mezzo delle antenne medesime, hanno accertato la presenza della crisalide nel terreno, lo scavano colle zampe e allorchè si trovano in presenza della crisalide, vi conficciano dentro l'ovopositore depositandovi un ovo. Da quell'ovo nasce dopo qualche giorno la larva del parassita che si ciba della crisalide, distruggendola.

Il prof. Silvestri ha inviato pure personale in Tunisia, in Tripolitania, in Eritrea alla ricerca di altri parassiti di mosca per introdurla in Italia. Intende egli così di ingaggiare una lotta senza quartiere contro la mosca, combattendola, sia allo stato di larva, che di crisalide.

E noi appoggiamo e confidiamo nella bella lotta intrapresa dall'esimo professore, lieti se egli potrà allontanare e scongiurare coi suoi parassiti il pericolo che tutti gli anni sovrasta sopra le nostre chiudende così belle, i nostri oliveti così promettenti.

Dott. A. GIANFALDONI.

Per
APPARECCHI ELETTRICI
Rivolgersi alla Società Telefoni Italia Centrale
PISA

Ditta EMILIO CARLI & C.
PISA — Borgo Largo, 24-26 — PISA
GRANDI MAGAZZINI
Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe - Carte da parati - Arredamenti completi di ogni genere e stile.
Reparto di MOBILI per arrediamenti a nolo.
Articoli ANDANTI e di LUSSO.

ISTITUTO NAZIONALE
delle ASSICURAZIONI
Agenzia Generale
per la Provincia di Milano

Abbiategrasso - Acqui - Antrodoco - Asti - Biella - Cantù - Caprino Veronese - Carate Brianza - Caserta - Castelnuovo Scrivia - Cuggiono - Gallarate - Ghemme - Intra - Isola della Scala - Legnano - Lendinara - Luino - Malcesine - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Mortara - Nocera Inferiore - Omegna - Pallaanza - Pavia - Pisa - Prato (Toscana) - Rovigo - Salerno - Saronno - Schio - Seregno - Varese - Vigevano - Villafranca Veronese.

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.

Situazione al 31 Ottobre 1913.

Attivo.		Passivo.	
Cassa - esistenza	8.618.368,72	Capitale Sociale	L. 15.000.000,—
Fondi presso Istituti Emissione	917.128,60	Fondo di riserva	L. 9.700.000,—
Cassa Cedole e valute	84.804,71	Riserva oscillaz. Valori di proprietà	300.000,—
Portafoglio sull'Italia ed Estero	70.906.333,84	Fondo previdenza impiegati	307.251,86
Valori di proprietà della Banca	13.950.613,52	Depositi in C.to C.to ed a Risparmio	37.041.782,82
Partecipazioni.	740.744,—	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	10.093.153,88
Riporti	4.785.808,75	Banche e corrispondenti creditori	64.633.740,68
Banche e Corrispondenti Debitori	41.130.609,64	Accettazioni Cambiarie per conto terzi	2.560.463,03
Debitori per Accettazioni	2.560.463,08	Assegni in circolazione	2.535.591,98
Beni stabili (Sedi della Banca)	2.096.302,77	Avalli e girate per conto terzi	1.006.333,33
Conto Titoli - Fondo di previdenza	307.251,86	Dividendi arretrati - residui a pagarsi	5.837,—
Debitori diversi	1.203.203,84	Creditori diversi	3.056.169,23
Mobili e Casse forti - Impianti Cassette di custodia ecc.	480.715,99	Depositanti diversi.	44.483.559,15
Debitori per avalli e girate	1.006.333,33	Utili indivisi	52.381,33
Depositi a garanzia	L. 18.478.574,17	Esattorie	93.979,43
» a cauzione cariche	1.397.290,50		
» liberi a custodia	24.607.754,48		
Spese di Ammin., tasse ecc. dell'Esercizio corrente.	1.844.120,85		
TOTALE	L. 194.516.362,60	UTILI lordi dell'Esercizio corrente	3.641.118,83
		TOTALE	L. 194.516.362,60

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
A. Fogliani

IL PRESIDENTE
Avv. Comm. Cesare Rossi

IL CAPO CONTABILE
E. Pizzoli

I SINDACI: Casati avv. Carlo, Cometti Ottorino, Lissoni cav. Vittorio, Pozzi cav. Francesco, Vimercati cav. Carlo.

Operazioni e servizi diversi. — Deposito in conto corrente libero - con libretto chèques - interessi 3% con facoltà di prelevare giornalmente L. 10.000. — Libretti a Risparmio al 3 1/4% - prelevamenti giornalieri L. 1000. — Libretti di piccolo Risparmio al 3 1/2% - prelevamenti giornalieri L. 500. — Libretti di deposito vincolati e Buoni fruttiferi a scadenza fissa a condizioni da convenirsi in rapporto alla somma ed alla scadenza. — I libretti vengono forniti gratuitamente e gli interessi sono al netto di ritenuta.

Sconto ed incasso di cambiali, cedole e titoli estratti. — Apertura di conti correnti di corrispondenza a condizioni da convenirsi. — Riporti e anticipazioni su titoli pubblici. — Acquisto e vendita di valori, monete e valute estere. — Emissione di assegni pagabili in qualunque piazza d'Italia e sulle principali dell'Estero. — Custodia ed amministrazione valori in deposito. — Qualsiasi altra operazione di Banca.

Ditta Fratelli ANTONINI . Pisa

Casa fondata nel 1880

PREMIATO STABILIMENTO A VAPORE

per produzione LATERIZI IN GENERE — TEGOLE ALLA MARSIGLIESE — MATTONI FORATI — TUBOLARI PER VOLTERRANE

Mattonelle in Cemento in svariate tinte moderne. — Marmette in Mosaico

FORNI A FUOCO CONTINUO

per produzione CALCE IDRAULICA E BIANCA in Bagni S. Giuliano. — CEMENTI di Casale Monferrato. — TUBI in CEMENTO e di GRÉS.

Cataloghi, listini e preventivi GRATIS a richiesta.

ULIVETO (Pisa)

Fonti di acqua minerale naturale, gassosa, acidula, alcalina, bicarbonata, calcico, sodica, litinica.

Sovrana nella cura dell'uricemia, artrite uricemica, renelle, malattie del ricambio, affezioni del rene, dello stomaco ecc. Batteriologicamente pura. Bottiglie e tappi sterilizzati. — **Gradevole a tavola**

SORGENTI DEL TREDICESIMO SECOLO

Bagni Termali e Freddi molto Radioattivi. — Grande Albergo 1.º Giugno 30 Settembre.

GRANDE PRIX INTERNAZIONALE

Numerose massime onorificenze. — Innumerevoli certificati medici. — Consulenti sigg. prof. Bonardi, Casciani, Ceci, De Giovanni, Fedeli, Grocco, Maragliano, Marchiatava, Michelazzi, Queirolo, Riva.

Proprietà della Società Anonima. — Successore di G. GRASSI MARIANI, con sede in Pisa, Via V. Emanuele.

Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia del Dott. Pietro Pierini

PISA - Via Mugelli, 4 - PISA

Direttore: Dott. PIETRO PIERINI Med. Chirurgo

Cura elettrica delle nevralgie, sciatica, paralisi — delle nevrasie in genere — Cura speciale della **stitichezza abituale** e delle malattie dello stomaco.

Cura elettrica speciale indolora delle emorroidi e della **ragade anale** (guarigione certa) Gabinetto riservato per autoapplicazione.

Cura elettrica indolora per la depilazione (distruzione assoluta del bulbo pilifero).

Cura elettrica ed alta frequenza per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. — Cura certa dell'alopecia (caduta dei capelli) e delle malattie delle gengive.



Trattative tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

Raggi X di Roentgen anche a scopo curativo.

Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA - FERROSO - LITINICA - DIURETICA.

Concessionario Prof. G. GASPERINI e C.

La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarrhi vesicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla doccia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità. Prima di adoperare l'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagnola con testa verde, con la marca depositata, e le etichette della Ditta.

Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., dirigersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano Via Vespucci 3, in Pisa.

Esportazione per le Americhe ed Egitto.

LATTERIA PARDELLI

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa)

(Presso la Villa PardeLLi).

Telefono 828

Successorale a MARINA DI PISA (Via Robertino Francardi). E la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della Tuberculina Cok (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor dott. Silvio Barbieri. — A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il millesimo.

Servizio a domicilio in bottiglie REFORME sterilizzate. Le commissioni si ricevono alle Farmacie Devoto, Petri e Lari, Via Fibonacci.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.

Pisa, Tip. Simoncini 1913.